



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Como

NOTA INFORMATIVA

Nell'ottica di reciproca e proficua collaborazione, sono state predisposte delle linee guida per la concessione del Bonus asili nido che vi chiediamo di seguire al fine di ridurre le richieste che vengono effettuate in fase istruttoria e garantire una definizione più celere delle domande presentate:

- La domanda di Bonus asilo nido deve essere presentata a nome del genitore naturale o adottivo/affidatario/legale rappresentante che effettuerà i pagamenti;
- Il documento da allegare come attestazione di pagamento (bonifico bancario-bollettino postale-ricevuta di pagamento-quietanza di pagamento- fattura quietanzata- SEPA – MAV, etc.) deve contenere gli estremi del richiedente, il codice fiscale del minore, oltre alla denominazione dell'asilo nido e al codice fiscale/partita IVA dello stesso. Deve essere inoltre specificato il mese a cui si riferisce il pagamento della retta, al netto di spese extra (pannolini, mensa, pre/dopo scuola, iscrizione anno successivo, etc.);
- Alla presentazione della domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante il pagamento almeno della retta relativa al primo mese di frequenza per cui si richiede il beneficio oppure, nel caso di asili nido pubblici che prevedono il pagamento delle rette posticipato rispetto al periodo di frequenza, la documentazione da cui risulti l'iscrizione ovvero l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino.
- Nel caso in cui si intenda accedere al bonus in oggetto, il richiedente dovrà evidenziare in domanda se l'asilo nido frequentato dal minore sia pubblico o privato autorizzato e indicare, in tal ultimo caso, oltre alla denominazione e al codice fiscale della struttura, anche gli estremi del provvedimento autorizzativo che, in caso di frequenza di asili nido soggetti a legge regionale n. 3/2018 e successivo decreto n. 1254/2010, corrisponderà al numero e alla data del protocollo rilasciato dall'Ente locale competente all'atto della presentazione della CPE.
Per quanto riguarda i nidi privati convenzionati e/o accreditati, nel caso in cui intestatario del pagamento delle rette di frequenza risulti direttamente il Comune, i suddetti asili nido potranno essere qualificati in domanda come "pubblici".
- Si sottolinea che al momento della presentazione della domanda vanno prenotati tutti i mesi dell'anno solare in cui si prevede che il bambino frequenterà l'asilo

(per la domanda presentata a gennaio si possono prenotare tutti i mesi dell'anno solare anche se a cavallo di anni scolastici diversi).

Per ogni ulteriore e opportuno approfondimento si rinvia alle circolari n. 88 del 2017 e 14 del 2018.

Cordiali saluti.

Rosaria Cariello
Direttore provinciale